



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2 DEL 13.04.2010

Oggetto: Comune di Escolca – Proposta di variante al P.A.I. ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., per le aree di pericolosità a rischio da frana di un ambito del territorio comunale in località Genniau, sul quale è ubicato il P.I.P. di Escolca - Adozione preliminare

L'anno duemiladieci, addì tredici del mese di aprile nella sede della Presidenza della Giunta Regionale, a seguito di convocazione del 09.04.2010, prot. n. 1433, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Mario Angelo Giovanni Carta	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giuliano Uras	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Andrea Prato	Assessore Regionale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale	Componente		X
Sandro Angioni	Assessore Regionale dell'Industria	Componente		X
Mauro Contini	Consigliere della Provincia di Cagliari	Componente	X	
Mariella Scanu	Consigliere del Comune di Siniscola	Componente	X	
Salvatore Piu	Sindaco del Comune di Muravera	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 8793 del 12.04.2010, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Mario Angelo Giovanni Carta.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini,



IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n°67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26 .04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. con particolare riferimento all'art. 37, comma 3 – lett. b;

VISTA la Determinazione del Servizio del Genio Civile di Cagliari, n° 19484/1309 del 14.05.2009, con la quale

- all'art. 1 *"si esprime parere favorevole alla proposta di variante, presentata dal Comune di Escolca, ai sensi dell'art. 37 comma 3 let.b, delle Norme di Attuazione del PAI, in seguito a studio di maggior dettaglio di un ambito del proprio territorio comunale in località Genniau, sul quale è ubicato il P.I.P. di Escolca"*;

- all'art.2 *"si esprime ai sensi dell'art. 4 comma 5 delle Norme di Attuazione del PAI, parere favorevole all'adattamento cartografico alla scala del PUC delle altre aree del territorio comunale già perimetrato dal PAI"*.

CONSIDERATE le integrazioni alla documentazione tecnica richieste per le vie brevi da questo Servizio consegnate nel mese di marzo 2010;



CONSIDERATO che lo studio della proposta di variante in argomento è costituito dai seguenti elaborati:

n	elaborato	Descrizione
1	Allegato 1	Relazione generale
2	Allegato 2	Relazione geologica
3	Allegato 2a	Pesi delle classi litologiche
4	Allegato 3	Norme di Attuazione
5	Allegato 4a	Scheda di Intervento
TAVOLE		
6	Tavola 1	Inquadramento topografico aree a rischio frana - Scala 1:25.000
7	Tavola 2	Inquadramento topografico aree a rischio frana - Scala 1:10.000
8	Tavola 3	Carta degli elementi a rischio attuale - Scala 1:10.000
9	Tavola 3a	Carta degli elementi a rischio a seguito dello studio di dettaglio - Scala 1:10.000
10	Tavola 4	Carta delle aree a rischio di frana (Previsione attuale del P.A.I.) - Scala 1:10.000
11	Tavola 5	Carta delle aree della pericolosità di frana (Previsione attuale del P.A.I.) - Scala 1:10.000
12	Tavola 6	Carta geolitologica - Scala 1:10.000 – 1:2.000
13	Tavola 7	Carta geopedologica - Scala 1:10.000
14	Tavola 8	Carta geomorfologica - Scala 1:10.000 – 1:2.000
15	Tavola 9	Carta idrogeologica - Scala 1:10.000 – 1:2.000
16	Tavola 10	Carta dell'uso reale del suolo - Scala 1:10.000 – 1:2.000
17	Tavola 11	Carta delle acclività - Scala 1:10.000 – 1:2.000
18	Tavola 12	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti - Scala 1:10.000 – 1:2.000
19	Tavola 13	Carta della pericolosità di frana (Variante a seguito dello studio di maggior dettaglio) - Scala 1:10.000 – 1:2.000
20	Tavola 13a	Correlazione carta della pericolosità di frana area di studio con area circostante - Scala 1:10.000
21	Tavola 14	Elaborati cartografici
22	Tavola 15	Inquadramento indagini geognostiche eseguite Scala 1:10.000
23	Tavola 16	Carta delle aree a rischio di frana (Variante a seguito dello studio di maggior dettaglio) - Scala 1:10.000 – 1:2.000
24	Tavola 16a	Correlazione delle aree a rischio di frana area di studio con area circostante - Scala 1:10.000
25	Tavola 17	Rischio frana centro abitato - Scala 1:2.000
26	Tavola 18	Pericolosità per frana centro abitato - Scala 1:2.000
27	Tavola 19	Carta rischio di piena centro abitato - Scala 1:2.000
28	Tavola 20	Carta aree inondabili centro abitato – Scala 1:2.000
29		Integrazioni - Perizia geologica e geotecnica

SENTITO il Servizio del Genio Civile di Cagliari in qualità di Autorità Idraulica competente per territorio;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via preliminare, la citata proposta di variante interessante un ambito del territorio comunale di Escolca, in località Genniau, sul quale è ubicato il P.I.P. di Escolca, a criticità franosa;

**DELIBERA**

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Escolca, riguardante un ambito del proprio territorio comunale in località Genniau e sul quale è ubicato il P.I.P. di Escolca, in seguito a studio di maggior dettaglio, comprensivo anche dell'adattamento cartografico alla scala del PUC, ai sensi dell'art.4 comma 5 delle N.A. del PAI, delle altre aree del territorio comunale perimetrate dal PAI. Il citato studio, denominato *“Adeguamento cartografico e delle norme di attuazione degli strumenti urbanistici al PAI asi sensi degli artt. 4 comma 5 e 37 commi 2 e 3 del PAI”* è costituito dai seguenti elaborati:

n	elaborato	Descrizione
1	Allegato 1	Relazione generale
2	Allegato 2	Relazione geologica
3	Allegato 2a	Pesi delle classi litologiche
4	Allegato 3	Norme di Attuazione
5	Allegato 4a	Scheda di Intervento
TAVOLE		
6	Tavola 1	Inquadramento topografico aree a rischio frana - Scala 1:25.000
7	Tavola 2	Inquadramento topografico aree a rischio frana - Scala 1:10.000
8	Tavola 3	Carta degli elementi a rischio attuale - Scala 1:10.000
9	Tavola 3a	Carta degli elementi a rischio a seguito dello studio di dettaglio - Scala 1:10.000
10	Tavola 4	Carta delle aree a rischio di frana (Previsione attuale del P.A.I.) - Scala 1:10.000
11	Tavola 5	Carta delle aree della pericolosità di frana (Previsione attuale del P.A.I.) - Scala 1:10.000
12	Tavola 6	Carta geolitologica - Scala 1:10.000 – 1:2.000
13	Tavola 7	Carta geopedologica - Scala 1:10.000
14	Tavola 8	Carta geomorfologica - Scala 1:10.000 – 1:2.000
15	Tavola 9	Carta idrogeologica - Scala 1:10.000 – 1:2.000
16	Tavola 10	Carta dell'uso reale del suolo - Scala 1:10.000 – 1:2.000
17	Tavola 11	Carta delle acclività - Scala 1:10.000 – 1:2.000
18	Tavola 12	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti - Scala 1:10.000 – 1:2.000
19	Tavola 13	Carta della pericolosità di frana (Variante a seguito dello studio di maggior dettaglio) - Scala 1:10.000 – 1:2.000
20	Tavola 13a	Correlazione carta della pericolosità di frana area di studio con area circostante - Scala 1:10.000
21	Tavola 14	Elaborati cartografici
22	Tavola 15	Inquadramento indagini geognostiche eseguite Scala 1:10.000
23	Tavola 16	Carta delle aree a rischio di frana (Variante a seguito dello studio di maggior dettaglio) - Scala 1:10.000 – 1:2.000
24	Tavola 16a	Correlazione delle aree a rischio di frana area di studio con area circostante - Scala 1:10.000
25	Tavola 17	Rischio frana centro abitato - Scala 1:2.000
26	Tavola 18	Pericolosità per frana centro abitato - Scala 1:2.000
27	Tavola 19	Carta rischio di piena centro abitato - Scala 1:2.000
28	Tavola 20	Carta aree inondabili centro abitato – Scala 1:2.000
29		Integrazioni - Perizia geologica e geotecnica



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITA' DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 13.04.20010

- di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) di attivare le successive procedure, in accordo con la normativa vigente, necessarie all'approvazione della proposta di variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico presentata dal comune di Escolca.

La presente deliberazione sarà, inoltre, pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Mario Angelo Giovanni Carta